



PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELLO SPAZIO GIOVANI DI ACQUI TERME (AL)

PROGETTO ESECUTIVO

Committente

Comune di Acqui Terme

Piazza Abramo Levi, 12 - 15011 - Acqui Terme (AL)

Indirizzo del cantiere

Acqui Terme (AL)

Via Alessandro Fleming, 43

Progettista

Arch. Fulvio BACHIORRINI

Piazzetta San Nicola, 3 - 12037 - Saluzzo (CN)

Arch. Alessandro MELLANO

Corso Nizza, 42 - 12100 Cuneo

Tavola n°

C1.1

Elaborato

Relazione tecnico-illustrativa

Data

novembre 2019

1. OGGETTO E SCOPO DEL PROGETTO

Il progetto ha per oggetto la rifunzionalizzazione e l'adeguamento normativo del fabbricato utilizzato come "Spazio Giovani" ad uso provvisorio di scuola dell'infanzia per n. 4 sezioni. La scelta di collocare le sezioni di materna della scuola A. Moro all'interno del fabbricato è dettata dalla necessità di completare l'iter burocratico di finanziamento (bando polo dell'infanzia) della nuova scuola che sarà realizzata in sostituzione di quella esistente. Attualmente parte della scuola A. Moro è inagibile e nemmeno adattabile dal punto di vista normativo, mentre la parte rimanente è stata oggetto di intervento di sistemazione ed adeguamento ed ospita solo 4 sezioni a fronte delle complessive 9 originarie.

L'edificio si sviluppa su di un solo piano fuori terra, di circa 300 mq. di s.l.p. ed è collocato in via San Defendente, nel Comune di Acqui Terme.

E' stato costruito agli inizi del 2000 attraverso la Convenzione Urbanistica Rep. 60856 del 14/5/1998, a scomputo degli oneri concessori (C.E. n. 32/2000 del 29/3/2000) all'interno della lottizzazione oggetto di Piano Esecutivo Convenzionato approvato il 9/3/1998 con D.C.C. n. 16. Il fabbricato è oggetto di certificato di collaudo tecnico-amministrativo inerente alle opere di urbanizzazione redatto dall'Ing. Luigino Branda in data 28/11/2002.

Struttura portante in c.a. ordinario sia per gli elementi verticali che per le fondazioni; la struttura portante di copertura è costituita da travature reticolare (n. 5), arcarecci e trave di bordo in acciaio; pareti perimetrali a cassa vuota con mattone paramano a vista.

Alle capriate sono sospesi pannelli in cartongesso per la controsoffittatura. Attualmente è utilizzato come "Spazio Giovani" per lo svolgimento di attività socio-educative per i giovani, quali incontri socializzanti, incontri di inserimento sociale, di recupero scolastico, attività ricreative, ecc.....

Internamente, sono collocate alcune sale incontri ed attività con due uffici e servizi igienici per gli ospiti e per gli addetti, con spogliatoio. In posizione baricentrica, con funzione anche distributiva si trova il salone polivalente. Alcune ripartizioni sono in parete attrezzata, specifica per gli uffici e verranno rimossi direttamente dagli operai della manutenzione del Comune.

Attraverso questo intervento di rifunzionalizzazione trovano sistemazione quattro sezioni della scuola dell'infanzia A. Moro; ogni aula è dotata di servizi igienici con vasi specifici e pannelli divisorii bassi. Nella zona centrale è previsto uno spogliatoio personale con servizi per gli addetti alla mensa e uno spogliatoio insegnanti con annesso servizio igienico attrezzato e dimensionato per i non abili. In posizione baricentrica trova sistemazione la mensa munita di locale porzionamento.

Con il presente progetto la scuola ospiterà circa 85/90 bambini, per circa 22/23 bambini per sezione, pertanto sarà classificata di tipo "0", ospiterà meno di 100 persone, tra bambini ed addetti, e non rientrerà nell'elenco delle attività soggette di controllo di prevenzione incendi ai sensi del Regolamento (D.P.R. n. 151/2011). L'edificio è dotato di riscaldamento a pavimento alimentato da due caldaie a gas. Gli impianti elettrici esistenti verranno completamente smantellati e realizzati ex-novo.

I lavori edili oltre a riorganizzare i locali, dovranno garantire l'adeguato deflusso delle persone verso l'esterno con la sostituzione di alcuni serramenti esistenti in alluminio. Nel presente progetto è prevista la realizzazione di una modifica alle rete di adduzione acqua calda e fredda, alla rete di scarico acque grigie e nere e della fornitura/messa in opera delle rubinetterie necessarie.

2. DESCRIZIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI

Nel seguito si riporta la descrizione delle opere da eseguire.

Devono essere eseguiti tutti i lavori edili ed impiantistici, secondo quanto prescritto nel presente capitolato e secondo le migliori regole dell'arte.

Sono inoltre a totale carico dell'impresa tutte le opere di assistenza muraria quali, fonometrie, tracce, rimozioni, ecc., necessarie all'installazione degli impianti previsti dal progetto.

A. LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI

- Creazione di una "bussola d'ingresso", i serramenti esterni, in facciata, vengono rimossi e sostituiti con nuovi serramenti in alluminio con apertura a 1M verso l'esterno e la parte superiore con apertura a vasistas per soddisfare il requisito igienico-sanitario (1/8);
- Sostituzione dei due serramenti circolari con nuovi serramenti in alluminio;
- Realizzazione della sala pranzo (mensa) collegata al locale porzionamento con pareti divisorie ad orditura metallica in profili guida ad U, in acciaio zincato, e rivestimento delle due facce con doppio strato di lastre normali, tipo Knauf GKB, sp. 12,5 mm., e isolante interno in lana di roccia. Nel locale, le due porte-finestre esistenti sul muro perimetrale vengono adeguate con le stesse caratteristiche di quelle presenti nell'ingresso;
- Esecuzione di un locale ad uso spogliatoio per il personale addetto alla mensa collegato con il wc, ad uso specifico. Il lavandino è previsto ad azionamento a pedali per l'erogazione di acqua calda e fredda;
- Realizzazione di un wc attrezzato per i diversamente abili, utilizzabile anche dagli insegnati;

- Realizzazione di quattro aule didattiche collegate direttamente con il locale centrale (sala da pranzo) attraverso delle porte a doppio battente (90+30) apribili verso l'esterno, a spinta e con apertura a 180°;
- Realizzazione di due servizi igienici collegati direttamente, attraverso disimpegno, con le aule. Ogni servizio è organizzato con antibagno con lavandino a canale e due box latrina;
- Tutti i servizi igienici sono pavimentati e rivestiti con piastrelle in monocottura smaltata, nei box il rivestimento avrà un'altezza fino a mt. 2, mentre nella zona del lavandino mt. 1,20;
- Realizzazione di nuovo impianto di adduzione acqua calda e fredda e di impianto di scarico nei nuovi bagni utilizzando le adduzioni e gli scarichi principali esistenti;
- Posa di nuovi battiscopa in gres;
- Fornitura e posa di maniglioni antipanico da montare sulle quattro porte delle aule e sulle tre uscite di sicurezza del locale mensa;
- Estrattori d'aria per i bagni per diversamente abili ed operatori mensa, in quanto privi di apertura diretta;

Si specifica che:

- saranno recuperati tutti i serramenti interni riutilizzabili nel progetto (porte da 80/90), mentre le porte da 100 e 120 cm saranno nuove in pvc antiurto;
- I nuovi serramenti esterni saranno tutti apribili e in alluminio con vetrocamera doppio/trasparente/di sicurezza; $U_w = \leq 1,4 \text{ W/m}^2\text{K}$ e $U_g = 1,0 \text{ W/m}^2\text{K}$, comunque in conformità con i Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto 11/10/2017. Nel CME la voce dei serramenti è prevista al n. 27 e 28 integrata con sovrapprezzo alla voce n. 29 e 30;

- Tutte le pareti divisorie saranno ad orditura metallica come descritte in precedenza, ad eccezione delle separazione dei box wc dei servizi igienici delle aule, e alcuni "rattoppi" nelle murature esistenti;
- E' prevista la raschiatura o lavatura di vecchie tinte, stuccatura e scartavetratura sugli intonaci interni già tinteggiati;
- Ogni blocco servizi sarà dotato di due saracinesche, una per l'acqua calda e una per l'acqua fredda;
- Saranno riutilizzati due sanitari (un lavandino e un wc) nel wc spogliatoio degli addetti alla mensa;
- Saranno ricollocati i termosifoni in acciaio dei servizi igienici, con l'aggiunta di un ulteriore termosifone anch'esso in acciaio a tre colonne;

Alla fine dei lavori sarà necessario reperire rapporto di prova dei materiali impiegati attraverso la classe di resistenza al fuoco, dichiarazione di conformità del produttore e documenti di trasporto attestanti la quantità di materiale impiegato. Inoltre, dovrà essere firmata la dichiarazione di corretta posa in opera a cura del posatore.

3. ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (in riferimento alla L. 13/89)

Il fabbricato è a un piano fuori terra pertanto accessibile alle persone diversamente abili con la presenza di soglie non maggiori di 2,5 cm; l'accesso potrà avvenire direttamente dal cancello pedonale e dalle due porte d'ingresso alla bussola.

E' previsto un bagno per non abili adeguatamente attrezzato, utilizzato anche dagli insegnanti. Tutte le porte hanno un passaggio non inferiore ai 80-90 cm.

4. VERIFICHE AEREO – ILLUMINANTI

LOCALE	SUPERFICIE (mq)	SUP. FINESTRATA RICHIESTA (1/8) (mq)	APERTURA TIPO 1			APERTURA TIPO 2			SUP. FINESTRATA PROGETTO (mq)	VER.
			n°	b	h	n°	b	h		
PIANO TERRENO										
AULA 1	46,25	5,78	1	1,00	2,20	2	2,00	1,00	6,20	SI
AULA 2	46,25	5,78	1	1,00	2,20	2	2,00	1,00	6,20	SI
AULA 3	37,30	4,66	1	1,00	2,20	2	2,00	1,00	6,20	SI
AULA 4	37,30	4,66	1	1,00	2,20	2	2,00	1,00	6,20	SI
SALA PRANZO	55,60	6,95	3	1,04	2,68	-	-	-	8,36	SI